



Ma cosa vuol dire...?

Per facilitare l'orientamento all'interno della giungla gergale abbiamo stilato il seguente glossario. Rimangono a Vostra disposizione per ulteriori informazioni.

A

- aiic

L'*Association Internationale des Interprètes de Conférence*, in breve aiic, fu fondata nel 1953 a Parigi come associazione internazionale degli interpreti di conferenza e con i suoi severi criteri di selezione garantisce la qualità delle interpretazioni. Solo interpreti laureati in interpretariato o interpreti disponenti di una qualifica equipollente vengono accettati come soci. Oggi l'associazione conta più di 2.400 soci in 77 Paesi ed è l'unico interlocutore riconosciuto dalle organizzazioni internazionali come ad es. l'[Unione europea](#), la [NATO](#), [Interpol](#), la [Banca mondiale](#) o le [Nazioni unite](#).

B

C

- Cabina

Cabine insonorizzate secondo la norma ISO 4043/1981 nelle quali l'interprete ascolta gli interventi degli oratori tramite cuffie e dice la sua traduzione in un microfono affinché gli ascoltatori possano sentirla. Per una cabina e il quadro di missaggio si devono calcolare all'incirca 2,00 x 3,50 metri.

- Chef d'équipe

Capo di un équipe di interpreti; coordina il lavoro degli interpreti sul luogo e funge da interlocutore per i clienti durante una conferenza.

- Chuchotage

Questa tecnica di interpretazione vede l'interprete "sussurrare" (è questo il significato del termine francese "chuchotage") la sua traduzione simultanea al suo ascoltatore, il che limita il numero di ascoltatori ad un massimo di tre.

D

- Décalage

Il lasso di tempo fra il discorso originale e l'interpretazione (anche detto "Ear-Vocie-Span").

E

- Ear-Voice-Span

→ [vedi décalage](#)

F

- Forme d'interpretazione

Possono essere distinte le seguenti cinque forme d'interpretazione: [l'interpretazione di liaison](#), [il chuchottage](#), [l'interpretazione consecutiva](#), [l'interpretazione simultanea](#) e [l'interpretazione di trattativa](#).



G

- Giornata non-lavorativa

Giornata fra due sessioni di un incarico durante la quale l'interprete deve essere presente sul luogo di conferenza senza dover però prestare servizi di traduzione.

H

J

- Impianto portatile

L'interprete parla in un radiomicrofono e gli ascoltatori sentono la sua traduzione nelle loro cuffie radiocomandate. Considerando che in questo caso l'interprete lavora in condizioni acustiche particolarmente difficili, l'impianto portatile è idoneo solo per riunioni molto brevi o situazioni in cui è impossibile appoggiarsi ad una cabina fissa, ad es. durante visite guidate.

- Interpretazione

Trasferimento orale di un discorso da una lingua all'altra.

- Interpretazione consecutiva

L'interpretazione degli interventi avviene in tempo differito, cioè gli interpreti si trovano accanto al relatore e traducono quanto è stato detto solo a intervento ultimato, basandosi sui loro appunti (→ **vedi tecnica d'appunti**). Questa forma d'interpretazione è adatta a riunioni ristrette o interventi brevi, ma raddoppia i tempi.

- Interpretazione di liaison

Quando volete incontrare dei clienti all'estero oppure presentar loro la Vostra azienda, Voi e i Vostri ospiti verrete accompagnati da un interprete che - a seconda delle esigenze - tradurrà simultaneamente in chuchottage oppure farà una traduzione consecutiva. In base alla durata dell'incontro anche in questo caso si lavorerà con un'équipe di due interpreti per lingua.

- Interpretazione di trattativa

Questa forma di interpretazione vede l'interprete tradurre gli interventi periodo per periodo a contatto diretto con i clienti, ad es. durante trattative al tavolo rotondo.

- Interpretazione simultanea

Questa forma di interpretazione vede l'interprete tradurre il discorso del relatore in tempo reale, cioè simultaneamente.

- Interprete consulente

L'interprete consulente funge da mediatore fra gli organizzatori di una conferenza e gli interpreti e si prende cura della scelta dei membri per l'équipe d'interpreti, della trasmissione del materiale informativo agli interpreti e dell'organizzazione degli impianti tecnici.

K

L

- Laurea in interpretariato

Il titolo d'interprete, come pure il titolo di traduttore, non sono protetti dalla legge. Di conseguenza molti possono definirsi "interpreti" o "traduttori" non ostante non abbiano conseguito una laurea in queste materie. Solo interpreti e traduttori laureati in interpretariato o traduzione hanno il titolo di studio che, come requisito essenziale, permette loro di lavorare per le organizzazioni internazionali.



- Lingua A Secondo la definizione dell'[Associazione internazionale degli interpreti](#) la lingua madre dell'interprete.
- Lingua attiva → [vedi lingua B](#)
- Lingua B Secondo la definizione dell'[Associazione internazionale degli interpreti di conferenza](#) la lingua straniera dell'interprete dalla quale questo traduce nella sua lingua materna (per questo anche detta "lingua attiva").
- Lingua C Secondo la definizione dell'[Associazione internazionale degli interpreti di conferenza](#) un'altra lingua straniera dell'interprete dalla quale questo traduce solo verso le altre lingue (per questo anche detta "lingua passiva").
- Lingua passiva → [vedi lingua C](#)
- Logopedia Durante i loro studi tutti gli studenti d'interpretariato devono frequentare corsi di logopedia per ricevere lezioni di pronuncia, dizione e retorica.

M
N
O
P
Q
R
S

T

- Tecnica d'appunti Tecnica d'appunti particolare che, grazie all'aiuto di simboli, permette di prendere appunti per un'interpretazione consecutiva indipendentemente dalla lingua di partenza.
- Traduzione Trasferimento di un testo scritto da una lingua all'altra.

U

V

W

XYZ